



COMUNE DI SAN GIUSTINO

(Provincia di Perugia)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAN GIUSTINO E LA DIREZIONE DIDATTICA 'Bufalini' di SAN GIUSTINO E CITERNA IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA "SCHOOL BONUS" PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICIO DA ADIBIRE A PALESTRA ALLA SCUOLA PRIMARIA DI COSPAIA.

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede municipale del Comune di San Giustino, in Piazza Luchetti, n. 1, sono intervenuti i Sigg. ri:

1. *Paolo FRATINI*, nato a San Giustino, il 02 aprile 1964 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di San Giustino;
2. *Elio BORIOSI*, nato Sansepolcro il 16 febbraio 1960, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Dirigente scolastico del Circolo Didattico 'Bufalini' di San Giustino e Citerna.

PREMESSO:

- CHE il Comune di San Giustino ritiene strategico e fondamentale la realizzazione della completa ristrutturazione dei locali da destinare a scuola

primaria, chiudendo, di fatto, il percorso intrapreso alcuni anni or sono di ristrutturazione ed adeguamento degli edifici da dedicare al completo ciclo scolastico (nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

- CHE la Direzione Didattica, Circolo di San Giustino e Citerna, competente per territorio, condivide e promuove il percorso intrapreso dal Comune di San Giustino, ritenendo l'adeguatezza degli edifici scolastici una condizione imprescindibile per lo svolgimento di un servizio così fondamentale.
- CHE entrambe le Istituzioni ritengono fondamentale il completamento della scuola primaria del plesso di Cospaia, con la costruzione di edificio da adibire a palestra comprensivo di servizi igienici.

-

PRESO ATTO di quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e più in particolare di quanto disposto dall'art. 1 c. 145¹, 146², 147³, 148⁴, 149⁵ della stessa legge.

1 Per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti, spetta un credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2015 e pari al 50 per cento di quelle effettuate nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

2 Il credito d'imposta di cui al comma 145 è riconosciuto alle persone fisiche nonché agli enti non commerciali e ai

soggetti titolari di reddito d'impresa e non è cumulabile con altre agevolazioni previste per le medesime spese.

3 Il credito d'imposta di cui al comma 145 è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Le spese di cui al comma 145 sono ammesse al credito d'imposta nel limite dell'importo massimo di euro 100.000 per ciascun periodo d'imposta. Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, il credito d'imposta, ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo [17](#) del [decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241](#), e successive modificazioni, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

4 Il credito d'imposta è riconosciuto a condizione che le somme siano versate in un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette somme sono riassegnate ad apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'erogazione alle scuole beneficiarie. Una quota pari al 10 per cento delle somme complessivamente iscritte annualmente sul predetto fondo è assegnata alle istituzioni scolastiche che risultano destinatarie delle erogazioni liberali in un ammontare inferiore alla media nazionale, secondo le modalità definite con il decreto di cui al primo periodo.

RICHIAMATO il D.M. 08.04.2016 *“Disciplina del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 145 della legge n. 107 del 2015, per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole”*.

ATTESO che le somme sono versate all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo n. 3626, denominato «Erogazioni liberali in denaro per gli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per gli interventi a sostegno dell'occupabilità degli studenti da riassegnare ad apposito fondo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'[art. 1, comma 148, della legge 13 luglio 2015, n. 107.](#)»

ATTESO inoltre che le somme versate in entrata sono riassegnate al capitolo n. 1260, denominato «Fondo per l'erogazione alle scuole beneficiarie delle erogazioni liberali in denaro destinati agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorano l'occupabilità degli studenti» iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

CONSIDERATO che agli istituti del sistema nazionale di istruzione beneficiari delle erogazioni liberali per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti è erogato, in un'unica soluzione, il 90 per cento

delle erogazioni liberali annualmente iscritte sul Fondo sopra citato.

ATTESO che con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca verrà definito lo schema di convenzione che ciascuna istituzione scolastica beneficiaria di erogazioni liberali per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti deve stipulare con il relativo ente locale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento.

CONSIDERATO, in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che definisce lo schema di convenzione predetto, si rende necessario concludere un accordo tra il Comune di San Giustino ed il 2° Circolo Didattico di Colle di Val d'Elsa, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune legate alle erogazioni liberali e finalizzate al completamento della nuova scuola primaria di San Giustino.

RITENUTO opportuno disciplinare impegni ed accordi reciproci finalizzati sia al reperimento delle risorse necessarie che all'utilizzo delle stesse.

VISTO ED APPLICATO, altresì l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO
QUANTO SEGUE.

Art. 1 – Finalità

1. La presente Convenzione intende disciplinare, nell'ambito del progetto denominato *School Bonus* (L. 107/2015), le modalità di raccolta delle erogazioni liberali da destinare al

5 I soggetti beneficiari provvedono a dare pubblica comunicazione dell'ammontare delle somme erogate ai sensi del comma 148, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e nel portale telematico del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#). All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

completamento del plesso scolastico sito in San Giustino, Via della Repubblica,1 da adibire a palestra e di vincolarne il suo utilizzo, mediante l'erogazione delle risorse al Comune di San Giustino nel cui territorio ha sede l'edificio scolastico oggetto dell'intervento secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati.

Art. 2 – *Impegni della Direzione didattica*

1. La Direzione Didattica, Circolo Didattico di San Giustino e Citerna, istituzione scolastica beneficiaria di erogazioni liberali per il completamento del plesso scolastico sito in San Giustino Via della Repubblica,1 eroga le risorse, trasferite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Comune di San Giustino, sede dell'edificio scolastico predetto, secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati.
2. La Direzione Didattica si impegna a seguire i dettami previsti dalla normativa vigente in merito all'utilizzo delle risorse, in particolar modo di quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 08.04.2016⁶, nonché dall'art. 1 c. 149 della L. 107/2015.
3. La Direzione Didattica beneficiaria dell'erogazione liberale pubblica sul sito web istituzionale, in una pagina dedicata, l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute per ciascun anno finanziario nonché le modalità di impiego delle risorse, indicando puntualmente le attività da realizzare o in corso di realizzazione.

Art. 3 – *Modalità operative condivise in merito all'utilizzo delle risorse*

1. Le parti concordano di stabilire le seguenti modalità operative in modo da poter snellire il procedimento e consentire il veloce utilizzo delle risorse:
2. I versamenti dovranno essere effettuati con le modalità di cui al D.M. 08.04.2016 e che di seguito si riepilogano:
 - a) bonifico bancario o postale intestato a “**Tesoreria dello Stato-Roma succursale**” utilizzando il seguente codice Iban:
IT40H0100003245348013362600;
 - b) nella causale del versamento deve essere riportato, nell’esatto ordine di seguito indicato:
 - 1) codice fiscale della istituzione scolastica:

 - 2) finalità dell’erogazione: C2: manutenzione e potenziamento di strutture scolastiche esistenti;
 - 3) codice fiscale delle persone fisiche o degli enti non commerciali o dei soggetti titolari di reddito d’impresa che effettuano la donazione.
3. Una volta che il contribuente finanziatore avrà comunicato, fornendone prova mediante invio di copia della ricevuta del bonifico effettuato, al Comune di San Giustino ed alla Direzione Didattica di aver effettuato il versamento ed abbia inoltre espresso la propria volontà a che le risorse siano utilizzate per la realizzazione della scuola primaria di San Giustino, la Direzione

6 Gli istituti del sistema nazionale di istruzione beneficiari dell'erogazione liberale pubblicano sul sito web istituzionale, in una pagina dedicata, l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute per ciascun anno finanziario nonché le modalità di impiego delle risorse, indicando

puntualmente le attività da realizzare o in corso di realizzazione.

Didattica si impegna ad utilizzarle in via esclusiva per le finalità di cui all'art. 1 del presente accordo.

4. L'impegno di cui al precedente punto 2, unito alla comunicazione del contribuente finanziatore, che comporta l'obbligo di riversamento delle somme da parte della Direzione Didattica in favore del Comune di San Giustino, costituisce titolo giuridico all'accertamento nelle entrate del bilancio di previsione dell'Ente ed al conseguente utilizzo per l'effettuazione delle procedure finalizzate alla conclusione dell'opera pubblica.
5. Il versamento delle risorse avviene secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati dal competente ufficio del Comune di San Giustino.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione ha durata decorrente dalla data di sottoscrizione fino al termine di vigenza delle norme legate allo School Bonus.

San Giustino, lì _____ 2018

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'[articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), pena la nullità della stessa.

Il Sindaco
Paolo Fratini

Il Dirigente
Scolastico
Elio Boriosi